

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 43 di lunedì 07 febbraio 2000

Roma: gioielliere sequestrato con la famiglia per una notte

I rapinatori, introdottisi nell'abitazione, hanno tenuto in ostaggio la famiglia fino alle 7 del mattino, affinché l'apertura della cassaforte del laboratorio, collegata con la sorveglianza, non destasse sospetto.

Brutta esperienza per la famiglia di un gioielliere romano, sequestrata per una notte da quattro rapinatori.

I malviventi si sono introdotti nottetempo nell'abitazione, situata al secondo piano di una palazzina, con le pistole in pugno hanno minacciato i presenti ed hanno legato la moglie ed i figli del gioielliere.

Nulla è accaduto fino alle sette del mattino quando due dei rapinatori sono rimasti a controllare gli ostaggi, mentre gli altri, camuffati con parrucche e baffi, hanno costretto il gioielliere a condurli nel laboratorio situato a qualche isolato di distanza.

La scelta di attendere per quattro ore prima di agire, secondo gli inquirenti, è dovuta al fatto che l'apertura della cassaforte in piena notte avrebbe destato i sospetti dell'istituto di sorveglianza al quale il negozio è collegato.

Arrivati nel negozio e aperta la cassaforte, i malviventi hanno rubato preziosi per 100 milioni e, chiuso il titolare nel ripostiglio, hanno avvertito telefonicamente i complici, che attendevano a casa del gioielliere, dandosi poi alla fuga.

www.puntosicuro.it